



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

AVVISO PUBBLICO

Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020, POC “Per la Scuola”

ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI DELL’AVVISO

Il presente Avviso intende promuovere la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio in favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali secondarie di secondo grado delle regioni c.d. “in transizione” e “più sviluppate, nonché delle istituzioni scolastiche paritarie non commerciali secondarie di secondo grado delle regioni c.d. “meno sviluppate”.

Le istituzioni scolastiche, con indirizzi di studio tecnico e/o professionale, selezionate a seguito del presente avviso potranno realizzare, a partire dalla data di autorizzazione e fino al termine dell’anno scolastico 2025-2026, laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali. L’iniziativa è finanziata dal Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, di seguito POC “Per la Scuola” 2014-2020.

ART. 2 – BENEFICIARI DELL’AVVISO

Sono ammesse a partecipare al presente avviso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie non commerciali, con indirizzo di studio tecnico e/o professionale, delle regioni “in transizione”, Abruzzo, Marche e Umbria, e delle regioni “più sviluppate”, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Piemonte, Toscana, Valle d’Aosta e Veneto, nonché le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado paritarie non commerciali delle regioni “meno sviluppate”, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

ART. 3 – DESTINATARI DELL’AVVISO

I destinatari dell’avviso sono studentesse e studenti iscritti all’ anno scolastico 2024-2025 nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

ART. 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

4.1 Criteri di ammissibilità specifici

Possono partecipare al presente avviso tutte le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali e paritarie non commerciali con indirizzo di studio tecnico e/o professionale delle regioni indicate all’art. 1, che abbiano studentesse e studenti iscritti nell’anno scolastico 2024-2025.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Tale requisito viene verificato automaticamente dal sistema informativo GPU, che consentirà o meno l'accesso alla funzione di candidatura.

4.2 Criteri di ammissibilità generali

Affinché le candidature siano considerate ammissibili, occorre, inoltre, che:

- rispettino i regolamenti europei;
- riportino il Codice unico di progetto – CUP¹, generato tramite apposito *template* di riferimento (cfr. art. 9.3);
- indichino gli estremi delle delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto che dispongano l'adesione al singolo avviso oppure, in alternativa, a tutti gli avvisi del POC “Per la scuola” 2014-2020;
- siano presentate nel rispetto dei termini previsti dal presente Avviso (fa fede l'inoltro *on line*), entro le ore 18.00 del 5 luglio 2025;
- siano correttamente compilate in tutte le sezioni previste dalla sezione di candidatura della piattaforma GPU;
- si tratti di laboratori non oggetto di finanziamento con le risorse PNRR e/o nell'ambito dei campus didattici;
- non superino l'importo massimo stabilito (cfr. art. 8);
- siano proposte da Istituzioni scolastiche il cui conto consuntivo relativo all'ultima annualità sia stato approvato dai revisori contabili;
- provengano da scuole statali o paritarie non commerciali, censite nell'anagrafica del sistema informativo SIDI;
- nel caso provengano da una scuola paritaria, siano accompagnati dalla dichiarazione della natura non commerciale, che sarà poi oggetto di una verifica tramite l'Ufficio scolastico regionale competente. Le scuole paritarie a natura non commerciale sono quelle che rispettano i requisiti specificamente previsti dall'annuale decreto ministeriale di riparto del contributo ordinario alle scuole paritarie. Si precisa che il riconoscimento della natura non commerciale deve essere stato acquisito in data antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso;
- nel caso provengano da una scuola paritaria non commerciale, siano accompagnati dalla dichiarazione di non aver presentato altre candidature, per il presente avviso, su scuole dello stesso plesso.

La mancanza di uno solo dei requisiti comporta l'impossibilità di autorizzare il progetto nei limiti delle risorse complessivamente disponibili.

ART. 5 – CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali sono selezionate sulla base dei seguenti criteri di priorità²:

Criteri di selezione	Criterio specifico	Punteggio
Principi generali e criteri Trasversali	Tasso di abbandono scolastico, sulla base dei dati disponibili nell'Anagrafe degli studenti	max 30 punti

¹ Il CUP dovrà essere generato seguendo la procedura indicata nelle “Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite Template” presente sul sito dei Fondi Strutturali www.istruzione.it/pon nell'area PON kit>Disposizioni e manuali>CUP

² Cfr. documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” reperibile all'indirizzo: https://pn20212027.istruzione.it/wp-content/uploads/2023/05/Parte-II-Punto-1.c-Odg-Documento-Criteri-di-selezione_21-27.pdf



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Criteri specifici a livello di obiettivo specifico	Status socio-economico e culturale delle famiglie di origine degli studenti, rilevato dall'INVALSI	max 18 punti
	Coerenza con il POC e il PTOF	6 punti
	Attenzione a spazi di apprendimento inclusivi e all'accessibilità e alla fruibilità delle strutture da parte di persone diversamente abili	20 punti
	Parità di accesso e pari opportunità	13 punti
	Capacità progettuale pregressa	max 13 punti
		max 100 punti

5.1 Principi generali e criteri trasversali

Il punteggio relativo al criterio del *maggiore tasso di abbandono scolastico*, sulla base dei dati disponibili nell'Anagrafe degli studenti è attribuito nella misura di 30 punti alla scuola che presenti il dato numericamente maggiore e l'assegnazione del punteggio alle altre scuole per interpolazione lineare. Si utilizzeranno gli ultimi dati disponibili nell'Anagrafe studenti.

Il punteggio relativo al criterio del *minore status socio-economico e culturale* è attribuito in base al valore medio dell'indicatore ESCS, poiché un valore basso è correlato a un aumentato rischio di dispersione esplicita o implicita e quindi a un maggior bisogno di potenziamento delle dotazioni tecnologiche ad uso gratuito degli alunni, attribuendo il punteggio massimo di 18 punti alla scuola con il minor valore nella regione di riferimento, quello di zero punti alle scuole con il valore maggiore, e un punteggio intermedio, calcolato mediante interpolazione lineare in ciascuna area territoriale, alle altre.

5.2 Criteri specifici a livello di obiettivo specifico

Quanto al criterio della *capacità progettuale pregressa*, il punteggio è attribuito in via inversamente proporzionale al volume finanziario già autorizzato nelle iniziative pregresse finanziate col FESR rispetto alle quali sia eventualmente intervenuta una revoca per mancata realizzazione delle attività. Alle scuole di nuova costituzione nell'anno scolastico 2024-2025 è attribuito il punteggio di 3 punti.

Quanto al criterio della *Attenzione a spazi di apprendimento inclusivi e dall'accessibilità e alla fruibilità delle strutture da parte di persone diversamente abili.*, il punteggio di 20 punti è attribuito in base a quanto dichiarato dalla singola istituzione scolastica rispetto agli ambienti di apprendimento che verranno realizzati, ovvero garantendo che ciascuno sia caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Ciò al fine di garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento.

Quanto al criterio della *Parità di accesso e pari opportunità*, il punteggio di 13 punti è attribuito a quelle istituzioni scolastiche che prevedono espressamente ambienti laboratoriali di apprendimento che rafforzino il ruolo della scuola nella promozione della pari opportunità, in linea col dettato normativo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

ART. 6 – INTERVENTI ATTIVABILI

Il presente Avviso finanzia interventi per la realizzazione di laboratori professionalizzanti dotati di strumentazioni digitali e innovative, che favoriscano e potenzino l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro. La struttura fisica dei laboratori deve essere pensata per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze. È, inoltre, essenziale fornire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti l'opportunità di crescere professionalmente e sperimentare attività pratiche in tutte le aree funzionali tipicamente presenti nella maggior parte delle imprese, quali la produzione, la manutenzione, la logistica interna e la logistica esterna, gli acquisti, le vendite e i servizi post vendita.

In particolare, l'intervento riguarda l'ambito della «realizzazione di ambienti laboratoriali». Gli interventi sono riconducibili all'Obiettivo specifico – 10.8: *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”* – Azione 10.8.1: *“Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave – Interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali”*.

La realizzazione degli ambienti laboratoriali riguarda le seguenti tipologie di intervento (moduli):

Azione	Sotto-azione	Tipologia intervento
10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave – Interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali	10.8.1B Laboratori	Ambienti laboratoriali per istituti tecnici
		Ambienti laboratoriali per istituti professionali

ART. 7 – ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si compone di moduli che devono integrare il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Ciascun modulo identifica un ambiente laboratoriale realizzato o ammodernato, ferme restando le caratteristiche imprescindibili della sostenibilità ambientale e dell'innovazione tecnologica.

Resta inteso che ciascuna istituzione scolastica potrà personalizzare, nella fase post autorizzativa, la propria proposta variando specifiche tecniche e tecnologie da adottare.

Ciascuna istituzione scolastica attraverso il menu proposto dal sistema, potrà selezionare:

- uno specifico modulo per ogni laboratorio destinato ad uno specifico indirizzo di studio;
- uno o più moduli per lo stesso indirizzo di studio.

Il numero dei moduli selezionati non influenza in alcun modo il valore massimo del finanziamento previsto per ciascun progetto, a prescindere dal numero degli indirizzi di studio coinvolti.

Nel caso di un unico modulo, il sistema assegnerà automaticamente tutto il valore previsto per la voce di costo “Forniture e Servizi”; in caso di più moduli, il sistema procederà a ripartire automaticamente il valore totale previsto per la voce di costo “Forniture e Servizi” fra ciascun modulo inserito.

Successivamente al processo di autorizzazione, ciascuna istituzione potrà operare le opportune modifiche rispetto alla ripartizione economica da destinare a ciascun modulo laboratoriale.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

ART. 8 – MASSIMALE DEL PROGETTO E ARTICOLAZIONE DEI COSTI

Saranno autorizzate proposte progettuali nelle percentuali di assegnazione delle risorse previste dal Programma operativo complementare “Per la scuola” 2014-2020 per le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con indirizzo tecnico e/o professionale paritarie non commerciali delle regioni “meno sviluppate” e per le istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali delle regioni “in transizione” e “più sviluppate”. Il massimale di spesa disponibile per ciascuna istituzione scolastica è fissato in euro 201.000,00.

L'importo della proposta progettuale delle scuole è dato dalla somma del valore finanziario dei singoli moduli contenuti all'interno del progetto e dal valore delle spese generali.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle voci di costo:

- A. Progettazione.** La progettazione consiste nell'insieme delle attività propedeutiche all'emanazione dell'avviso pubblico/riciesta di offerta/trattativa diretta/ordine di acquisto (nel rispetto del codice dei contratti) e del relativo disciplinare e capitolato tecnico per l'acquisto dei beni e dei servizi ed è assicurata da personale interno o esterno all'istituzione scolastica in possesso di adeguata professionalità per la realizzazione della relativa azione ammessa a finanziamento.
- B. Spese organizzative e gestionali.** Si tratta di spese funzionali alla gestione e all'attuazione del progetto e includono: • compensi per il personale scolastico e per i soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione dei progetti (es. gestione del sistema informativo, attività connesse alla stesura degli atti di gara, adempimenti operativi, relazioni con l'Ufficio dell'Autorità di Gestione); • spese per la copertura assicurativa dei beni acquistati; • spese per le spedizioni postali; • contributo ANAC per la richiesta del CIG.
- C. Fornitura di beni e attrezzature (e relativa installazione).** Oggetto del presente avviso è la fornitura di beni e attrezzature per la realizzazione di laboratori professionalizzanti.
- D. Piccoli interventi di sistemazione edilizia/terreno.** È prevista la possibilità di effettuare piccoli interventi di adattamento edilizio e impiantistico funzionali all'installazione e all'utilizzo dei beni e delle attrezzature acquistati.
- E. Pubblicità.** Il corretto adempimento rispetto agli obblighi di pubblicità costituisce una condizione imprescindibile di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali e deve essere programmata a livello di singolo intervento. Per ogni progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo o del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il beneficiario è tenuto a svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità. Sussiste, altresì, l'obbligo di apposizione di targhette con logo, codice progetto e indicazione del fondo su tutti i beni acquistati con il FESR. Le relative specifiche tecniche sono disponibili al seguente link: <https://www.istruzione.it/pon/ponkit.html>.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

F. Certificato di collaudo, verifica di conformità o di regolare esecuzione. A seguito della realizzazione dei laboratori, l'istituzione scolastica provvede al rilascio dei certificati di collaudo, di verifica di conformità o dei certificati di regolare esecuzione.

Si riporta, di seguito, la sintesi delle voci di costo:

Voci di costo	Percentuali previste
A. Progettazione	2% (max)
B. Spese organizzative e gestionali	5% (max)
C. Acquisti di beni (fornitura)	85% (min)
D. Pubblicità	1% (max)
E. Collaudo	1% (max)
F. Addestramento all'uso delle attrezzature	1% (max)
G. Piccoli adattamenti edilizi	5% (max)

In fase di candidatura la ripartizione del finanziamento tra le varie voci di costo preimpostata a sistema non può essere modificata: sarà possibile rimodulare le risorse solo dopo la fase autorizzativa. In nessun caso può essere diminuita la percentuale prevista per gli acquisti di beni.

Ciascuna istituzione scolastica potrà indicare la specifica tipologia di laboratorio che intende realizzare selezionando l'apposito modulo corrispondente tra quelli proposti dal sistema.

Si rammenta che la redazione della proposta progettuale ed il suo inserimento nella piattaforma GPU non rientrano tra le attività rimborsabili.

ART. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

9.1 Termini

L'area del sistema Informativo predisposta alla presentazione delle proposte (GPU) e quella del sistema Informativo Fondi (SIF) predisposta per la trasmissione delle candidature firmate digitalmente resteranno entrambe aperte dalle ore 10.00 del giorno 9 giugno 2025 alle ore **18.00** del giorno **5 luglio 2025**.

9.2 Modalità

La presentazione della proposta progettuale avviene accedendo nell'apposita area disponibile alla voce "Accesso ai servizi", presente sulla parte superiore della homepage del sito dedicato al PON "Per la Scuola", reperibile all'indirizzo <http://www.istruzione.it/pon/>, e selezionando la sottovoce "Gestione degli Interventi" (GPU) per accedere al sistema e compilare i dati richiesti per la candidatura.

Per ogni Istituzione scolastica sono abilitati, in automatico dal SIDI, sia il Dirigente scolastico sia il Direttore dei servizi generali e amministrativi che, selezionando il *link* "Gestione degli interventi" e utilizzando le credenziali con cui accedono a tutti i servizi informatici del Ministero dell'istruzione, entrano nel Sistema GPU. Una volta effettuato il login al Sistema GPU, DS e



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

DSGA potranno procedere alla compilazione della scheda anagrafica individuale, propedeutica a qualsiasi altra attività, e alla verifica della correttezza dei dati inseriti nella scheda anagrafica della scuola.

La procedura di presentazione della candidatura si articola nelle seguenti fasi:

- a) compilare i campi con i dati necessari sul Sistema GPU;
- b) procedere alla generazione del CUP, inserendolo all'interno dello specifico campo della candidatura, secondo le indicazioni contenute nell'apposito manuale presente al seguente link: https://www.istruzione.it/pon/ponkit_disposizioni.html e sulla base dell'apposito template;
- c) scaricare una copia della candidatura dopo averla inoltrata su GPU;
- d) firmare digitalmente la candidatura senza apportare a quest'ultima alcuna modifica. Si ricorda che il progetto deve essere firmato digitalmente dal Dirigente scolastico o, su sua formale delega, dal DSGA, e che il file deve essere esclusivamente in formato .pdf o .pdf.p7m. o .p7m);
- e) allegare la candidatura firmata digitalmente sul "sistema finanziario" secondo le seguenti istruzioni:
 - i. selezionare il link "Gestione Finanziaria" presente alla pagina <http://www.istruzione.it/pon/>, utilizzando le credenziali SIDI e accedendo al menu "servizi" del SIDI;
 - ii. accedere all'area "Gestione Finanziario-Contabile" e all'applicazione "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020";
 - iii. dal menu funzioni è disponibile, sotto la voce "Candidature", la funzione "Trasmissione candidature firmate";
 - iv. in fase di trasmissione, superati i controlli di validità del file, il progetto sarà protocollato;
 - v. dalla stessa funzionalità la scuola può visualizzare il codice di protocollo assegnato e la relativa data.

Si precisa che le attività relative alla presentazione della candidatura sulla piattaforma non rientrano tra le attività retribuibili a valere sul progetto stesso.

Le istituzioni scolastiche devono acquisire da parte del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti l'autorizzazione alla partecipazione all'avviso in questione, mediante delibera di adesione generale alle Azioni del Programma operativo nazionale ovvero, in assenza di quest'ultima, una specifica determinazione per il presente avviso.

9.3 Codice unico di progetto

In sede di candidatura, le scuole dovranno indicare il Codice unico di progetto-CUP.

Il CUP dovrà essere generato utilizzando il seguente codice *template*: **2504005** – Laboratori innovativi per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali (sotto-azione 10.8.1B).

Il CUP indicato in candidatura andrà riportato su tutti i documenti relativi alla procedura di attuazione e gestione finanziaria.

ART. 10 – INDICAZIONI PER LE SCUOLE PARITARIE NON COMMERCIALI

Le scuole paritarie non commerciali che intendano partecipare, ove fossero eventualmente selezionate, dovranno acquisire una fidejussione assicurativa o bancaria per il 100% dell'importo complessivo del progetto. La fidejussione dovrà avere durata sino a 24 mesi oltre il termine per la realizzazione delle attività.

Le scuole selezionate riceveranno ulteriori dettagli, unitamente a un modello obbligatorio, in



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

occasione dell'eventuale autorizzazione all'avvio dei progetti. Il costo della fidejussione rimane a carico della scuola paritaria e non è considerato spesa ammissibile sul POC "Per la scuola".

Si ribadisce che le scuole paritarie non dovranno acquisire alcuna fidejussione sino all'eventuale autorizzazione; in quella occasione riceveranno ulteriori indicazioni al riguardo.

Più scuole paritarie con il medesimo codice fiscale potranno partecipare distintamente, ma le relative convenzioni, in caso di ammissione a finanziamento, dovranno prevedere che tutti i pagamenti siano effettuati a favore di un unico Ente gestore, da individuare solo nel caso in cui non sia stato già indicato nella gestione di analoghi progetti PNRR.

ART. 11 – PUBBLICITÀ

Ai progetti selezionati sarà data pubblicità sul sito *web* del PON "Per la scuola" "<https://www.istruzione.it/pon/index.html>" attraverso la pubblicazione della graduatoria delle istituzioni selezionate sulla base dei criteri di cui all'art.5.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DATI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito e Autorità di gestione del POC "Per la scuola" 2014-2020.

Il responsabile del trattamento dei dati è l'Unità di missione per il PNRR.

ART. 13 – DISPOSIZIONE FINALI

Tutta la documentazione di riferimento del presente Avviso, i Regolamenti europei, il Programma Operativo Complementare sono disponibili sulla Pagina web dedicata ai Fondi strutturali sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito "<https://www.istruzione.it/pon/index.html>".

Sulla stessa pagina web è disponibile uno strumento che consente la ricerca di tutta la documentazione concernente l'attuazione del POC "Per la scuola" 2014-2020.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio